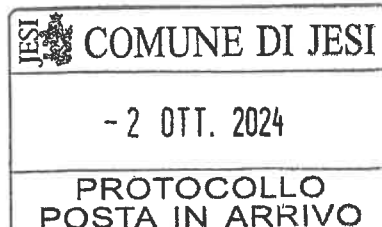




Cla:2.3

## ORDINE DEL GIORNO



Oggetto: Verità per l'ambasciatore Luca Attanasio

### Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- Il 22 febbraio 2021 Luca Attanasio, ambasciatore d'Italia presso la Repubblica Democratica del Congo, è stato ucciso in un sguato nei pressi di Goma assieme al carabiniere di scorta Vittorio Iacovacci e all'autista Mustapha Milambo;
- L'Ambasciatore partecipava alla missione umanitaria organizzata dall'ONU tramite il PAM (Progetto Alimeneare Mondiale) nella regione del Nord Kiwu, riconosciuta come una delle zone più pericolose del mondo, e per questo i funzionari ONU dovevano rispettare protocolli di sicurezza che non sono stati messi in atto in tale circostanza;
- In base a notizie diffuse dai mezzi di stampa risulta che nell'autorizzazione all'operazione umanitaria era stato omissso il nome dell'Ambasciatore che avrebbe dovuto certificare la sua presenza alla missione e che dei due automezzi che componevano la missione è stato preso di mira soltanto quello dove avevano preso posto l'Ambasciatore e il carabiniere di scorta;
- Le sei persone accusate dell'omicidio dell'Ambasciatore d'Italia in Congo Luca Attanasio, del carabiniere Vittorio Iacovacci e dell'autista Mustapha Milambo, sono state condannate all'ergastolo da un tribunale congolese mentre allo Stato Italiano è stato riconosciuto un

risarcimento di 2 milioni di dollari destinato a rimanere simbolico in quanto posto a carico degli stessi condannati, di cui uno in contumacia.

- La richiesta di condanna a morte dei presunti responsabili dell'agguato è stata tramutata in carcere anche per espressa volontà dei familiari dell'Ambasciatore.
- In data 13 febbraio 2024 il Gup di Roma ha riconosciuto il difetto della giurisdizione italiana nell'ambito del procedimento per omicidio colposo, affermando la sussistenza dell'immunità diplomatica secondo la consuetudine internazionale per i due funzionari del PAM che avevano predisposto le misure di sicurezza;
- Nella giudizio presso il tribunale di Roma lo Stato italiano non si è costituito Parte Civile;

### Considerato che:

- Il 6 gennaio 2024 il nostro Comune, su proposta della Consulta della Pace, ha invitato i genitori dell'Ambasciatore ucciso che hanno raccontato con grande dignità, in un teatro Pergolesi gremito, la vita troppo breve del loro figlio impegnato da sempre in attività di solidarietà e amicizia sociale fondate sui valori vissuti di PACE, GIUSTIZIA, UGUAGLIANZA;
- Si sono svolte recentemente audizioni dei familiari Attanasio e Iacovacci presso le Commissioni Parlamentari competenti nonché diverse interrogazioni sulla tragica vicenda presentate durante il "Question time" alla Camera dei deputati, ultima quella del 31 luglio scorso, volte a

sollecitare la ricerca della verità fino in fondo;

Ritenuto

Importante sottolineare con un gesto concreto i valori sanciti dalla Carta Costituzionale, nonché dal nostro Statuto Comunale, in primis il valore della PACE, valori fondanti il lavoro istituzionale dell'Ambasciatore Luca Attanasio che ripeteva in tutte le occasioni in cui presenziava " Noi che siamo i Rappresentanti delle istituzioni abbiamo il dovere morale di dare per primi l'esempio";

### IMPEGNA

La Giunta Comunale ad esporre all'esterno del palazzo municipale un banner o striscione o bandiera con la scritta:

VERITA' PER LUCA ATTANASIO

Jesi, 01 Ottobre 2024

Il consigliere comunale

Maurizio Bregallini

